

Roma/Firenze, 26 ottobre 2020

Prot. n. 78/20/SN/P.A.

Al Dott. **Gianfranco DE GESU**  
Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Toscana e l'Umbria - Firenze  
-

Al Dott. **Francesco D'ANSELMO**  
Direttore della Casa di Reclusione di  
Porto Azzurro (LI)

e, p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico del  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria - Roma.

Al Sig. **Francesco OLIVIERO**  
Segreteria Regionale **S.A.P.Pe.**  
Toscana Firenze -

Al Sig. **Pasquale AMATO**  
Segreteria Provinciale **S.A.P.Pe.**  
di Porto Azzurro/Livorno

**Oggetto: Casa di Reclusione di Porto Azzurro - Inserimento provvisorio  
unità P.P. come "Addetto Matricola" - riferimento nota Prot.2611-@ del  
29/09/2020.**

Con riferimento alla nota della Direzione indicata in epigrafe, con la quale si è dato riscontro alla nostra missiva n. prot.10/20 S.P.P.A. del 22/08/2020, si partecipa quanto segue.

Questa O.S., la più rappresentativa del Corpo, ribadisce di essere certamente favorevole all'inserimento dei dipendenti individuati per fronteggiare, causa corso di formazione dei poliziotti "titolari", le esigenze del locale Ufficio

matricola, ma ritiene che le unità di polizia in parola, vista la loro recente partecipazione all'interpello bandito a tal uopo, debbano essere inserite stabilmente nell'organico dell'Ufficio di cui trattasi.

A corroborare quanto sopra richiesto, si rappresenta che le tre unità che sono state sostituite per permettere loro di partecipare al corso per Sovrintendenti, non potranno di certo rientrare nell'Ufficio matricola poiché, in

*primis*, avranno una nuova qualifica e, *in secundis*, perché se venissero, dopo il corso, inseriti nuovamente in matricola verrebbero violati i vigenti accordi pattizi.

Difatti, l'inserimento di ulteriori "sottufficiali" nella postazione in parola necessita di opportuna e specifica contrattazione sindacale, dato che si andrebbe a modificare l'art. 14 dell'accordo locale menzionato.

Alla luce di quanto doverosamente partecipato, si invita la S.V. a verificare quanto debitamente segnalato e, nel caso, a fare in modo che la Direzione in parola si conformi alla vigente contrattazione decentrata e, dunque, provveda ad assegnare definitivamente le attuali unità provvisorie inserite nell'organico dell'Ufficio in parola.

Si evidenzia, infine, che qualora la Direzione non dovesse conformarsi a quanto sancito dal P.I.L., si adirà, per l'ennesima volta, la competente Commissione Arbitrale Regionale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Il Segretario Nazionale  
dott. Pasquale Salemmè

